

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO						
Oggetto P/P/I/A:	Etna Trail ASD organizza "Sotto il Vulcano Trail – Etna Nord" manifestazione sportivo-agonistica facente parte del circuito regionale di Trail running promosso dal CSI Sicilia, giunta alla sua X ^a edizione. 42 km con un dislivello positivo di 1800m					
Tipologia P/P/I/A:	☐ Attività sportiva					
Proponente:	Etna Trail ASD con sede legale in Via dei Cappuccini N.24 CAP 95015 - Linguaglossa (CT) - recapito telefonico, Presidente Costanzo Rosita A. cell. 3491334321, Vice Presidente Vecchio Antonino cell. 3356137546 C.F. 92029890875 - P.IVA 05066250878					
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI x NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 						
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA						
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: SICILIA Comune: Linguaglossa, Castiglione di Sicilia (CT) Località/Frazione:				Contesto localizzativo ☐ Aree naturali ☐ Zona periurbana		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>						
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT. LONG.	37°50'34"N 15°08'31"E				
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL						

PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)					
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	si		☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	si	
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili		
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio		
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	si		☐ Altri elaborati tecnici:		
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☒ Altri elaborati tecnici: MAPPE IN GPX		
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			☐ Altro:		
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	si		☐ Altro:		
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					
La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata? SI <i>Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:</i> 					

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Trattasi di gara podistica di KM 42 con dislivello attivo di 1800 m che attraversa siti Natura 2000

Prevede circa 200 partecipanti su tracciato puntualmente relazionato che interessa strade comunali e piste forestali e sentieri utilizzati per attività escursionistica e sportiva.

Non si prevede fuoripista e verranno utilizzate calzature specifiche (trail running). Sono previste fettuccine segnaletiche

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT A070009	FASCIA ALTOMONTANA DELL'ETNA
		IT A070013	PINETA DI LINGUAGLOSSA
		IT A070014	
ZPS	cod.	IT A070009	
		IT _ _ _ _ _	

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Strumenti di gestione: Piano di gestione (PdG) Monte Etna dei siti SIC e ZPS presenti nel Parco Decreto Dirigenziale Generale (D.D.G.) n. 670/2009	
	2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? SI	Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Parco dell'Etna Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: VINCOLO PAESAGGISTICO		
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000		
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perchè: 		
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I		
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <i>(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata –</i>		

sez. 10).

SI

Se, **No**, perché:

.....

.....

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A 070009 Fascia Altomontana dell'Etna

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
4060 - Lande oro-mediterranee endemiche a ginepro pulvinare (<i>Juniperus hemisphaerica</i>)	Favorevole / Buono (B) , con locali segni di sofferenza legati a dinamiche vulcaniche.	Mantenimento o ripristino dello stato di conservazione favorevole degli habitat floristici endemici; tutela delle formazioni ad <i>Astragalus siculus</i> e <i>Juniperus</i> .	Calpestio turistico non regolamentato, erosione naturale e antropica, eventi vulcanici (colate laviche e depositi di tefrite).
8320 - Campi di lava e cavità naturali (Aree sommitali dell'Etna e deserto vulcanico)	Favorevole (A/B) , fortemente dinamico a causa della naturale evoluzione vulcanica.	Conservazione dell'integrità geomorfologica e dei processi ecologici primari legati alla colonizzazione vegetale pioniera (<i>Rumex aetnensis</i> , <i>Senecio aetnensis</i>).	Eccessiva frequentazione escursionistica fuori sentiero nei crateri sommitali, distruzione meccanica dei substrati fragili
9210 - Faggete degli Appennini con <i>Ilex</i> e <i>Taxus</i> (Faggete relitte dell'Etna)	Medio-Favorevole (B/C)	Tutela della cotica boscosa matura, divieto di taglio e promozione della maturità ecologica dei popolamenti di faggio sub-endemici.	Cambiamenti climatici (riduzione dell'umidità e stress idrico estivo), pascolo di frodo storico, incendi boscosi marginali
9560 - Boschi endemici di <i>Pinus nigra</i> (<i>Pinus nigra ssp. calabrica</i>)	Buono (B)	Salvaguardia dei nuclei relitti di pino laricio, prevenzione incendi e monitoraggio	Incendi boscosi, attacchi parassitari, dinamiche di ristagno o stress pluviometrico.

Specie di fauna di interesse comunitario (es. <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Alectoris graeca whitakeri</i>)	Stabile / Soddisfacente (B)	Tutela dei siti di nidificazione e riposo, limitazione del disturbo antropico nei settori di alta quota durante i periodi critici.	Disturbo antropico legato agli sport invernali, escursionismo invasivo e sorvolo non autorizzato a bassa quota.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)			

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT A 070013 Pineta di Linguaglossa

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
9530 - <i>Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici (Pinus nigra ssp. calabrica)</i>	Buono (B). La pineta presenta alta naturalità sebbene soggetta a storico sfruttamento	Conservazione delle pinete mature, ripristino della struttura forestale, prevenzione incendi e monitoraggio fitosanitario.	Incendi boschivi, attacchi parassitari, cambiamenti climatici e rischio di frammentazione.
91AA - <i>Boschi orientali di quercia bianca (Quercus congesta, Q. dalechampii)</i>	Soddisfacente (B)	Protezione dei lembi boschivi residui, promozione della biodiversità specifica e divieto di trasformazione del suolo.	Pascolo incontrollato, pressione antropica, specie aliene e cambiamenti nell'uso del suolo.
8320 - <i>Campi di lava e cavità naturali</i>	Favorevole (B)	Mantenimento dei processi ecologici naturali e tutela delle biocenosi specializzate.	Calpestio, eccessiva frequentazione turistica, erosione antropica dei substrati.

9210-Faggete degli Appennini con Ilex e Taxus	Medio-Favorevole (C)	Rafforzamento dei nuclei relitti, protezione contro l'erosione e il disturbo diretto.	Stress idrico (cambiamenti climatici), incendi boschivi, frammentazione dell'habitat.
Specie faunistiche (es. <i>Buprestis aetnensis</i> , avifauna silvicola)	Stabile / Vulnerabile	Tutela dei microhabitat (legno morto, cavità) e conservazione delle zone di nidificazione.	Alterazione della struttura forestale, disturbo antropico, inquinamento acustico.
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? SI			
Se, No , perché:			
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: 1. 2. 3. 4.			

5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

NO

Se **SI**, perché:

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI

Se, Si, quali:

1. ESCURSIONISMO LIBERO
2. interventi selvicolturali ed infrastrutturali per la conduzione e valorizzazione dei complessi boscati
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Gli effetti derivanti dalla proposta in esame si inseriscono in un contesto di fruizione e gestione antropica già esistente, potendo interagire in termini di pressione temporale e spaziale sulle medesime risorse ecologiche.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. disturbo acustico temporaneo della fauna selvatica
2. pressione da calpestio o transito sui suoli vulcanici e sui margini della cotica vegetazionale

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
2)
3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
2)
3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI

Se **SI**, quali:

- Calpestio, usura del suolo e disturbo superficiale legato al transito e alla fruizione antropica (codice standard di pressione correlato all'uso ricreativo).
- Disturbo acustico temporaneo e disturbo della fauna selvatica (specie di avifauna e mammiferi) dovuto alla presenza antropica.
- Potenziale incremento localizzato della frequentazione turistica/escursionistica lungo i sentieri e le piste di transito esistenti.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI

Se **SI**, quali:

- Pressioni connesse alla fruizione e al calpestio non opportunamente contingentato sui substrati vulcanici fragili e sulle formazioni vegetazionali sensibili.
- Possibile interferenza temporanea con i siti di nidificazione o rifugio della fauna selvatica nei periodi più delicati dell'anno.

- Usura della rete sentieristica e rischio di dilavamento o erosione dei versanti nei tratti a maggiore pendenza.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI

Se **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

NO

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

NO

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:		
• <i>aquila chrysaetos</i> / Avifauna protetta di interesse comunitario • Invertebrati forestali di interesse conservazionistico (es. <i>Buprestis aetnensis</i>)		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>Aquila chrysaetos</i> e avifauna nidificante / silvicola <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>		SI Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	NO	
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	NO	
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? NO L'uso è circoscritto a percorsi e infrastrutture esistenti e soggetto a misure di mitigazione e contingentamento che escludono impatti cumulativi critici sugli habitat e sulle specie protette.	

8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? NO Se Si, quali:
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i> NO Se, Si, perché: 	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i> NO Se, Si, perché: 	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i> — Se, Si, perché: 	

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'istruttoria tecnica condotta sulla proposta in esame, effettuata in coerenza con le disposizioni del D.P.R. 357/97 e s.m.i., con le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) e con i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione vigenti per i siti Natura 2000 interessati (IT070009 - *Fascia Altomontana dell'Etna*, IT070013 - *Pineta di Linguaglossa*, IT070014 - ha consentito di verificare che:

- La proposta non interferisce negativamente con la coerenza ecologica complessiva dei siti Natura 2000 coinvolti.
- Non si prevedono impatti di natura permanente, alterazioni geomorfologiche critiche, frammentazione degli habitat naturali né pregiudizi per la sopravvivenza delle specie di interesse comunitario.
- Le eventuali interferenze individuate si configurano esclusivamente come pressioni temporanee, circoscritte e di modesta entità, pienamente governabili mediante l'applicazione di specifiche prescrizioni di tutela ambientale e buone pratiche gestionali.

L'efficacia del presente parere favorevole è subordinata all'osservanza tassativa delle seguenti prescrizioni da parte del proponente:

1. **Rispetto dei tracciati e delle aree autorizzate:** Tutte le attività previste dovranno svolgersi esclusivamente lungo la rete sentieristica, la viabilità esistente o le aree espressamente delimitate, vietando tassativamente il calpestio e lo sconfinamento in aree non autorizzate o a elevata fragilità ecologica (es. habitat di ginepro pulvinare e cotica boscosa matura).
2. **Mitigazione del disturbo faunistico:** Dovrà essere evitato ogni comportamento idoneo a recare disturbo molesto alla fauna selvatica protetta (in particolare all'avifauna nidificante), contenendo l'impatto acustico ed escludendo l'uso di impianti di amplificazione non autorizzati o di sorgenti luminose invasive nelle ore serali e notturne.
3. **Gestione dei rifiuti e tutela del suolo:** È fatto assoluto divieto di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere (inclusi materiali organici o minuteria) sul territorio del Parco; al termine delle attività si procederà all'immediato ripristino dello stato originario dei luoghi.
4. **Prevenzione antincendio:** È severamente vietato l'uso di fiamme libere e l'accensione di fuochi di qualsiasi tipo. Gli organizzatori/promotori dovranno attenersi scrupolosamente alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.
5. **Vigilanza e controlli:** L'Ente Parco si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli, anche senza preavviso, durante lo svolgimento dell'attività/intervento, per accertare il puntuale rispetto delle presenti prescrizioni.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

Esito positivo

Esito negativo

<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)	X POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
UO3	Daniela Pavone	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n° 39/1993. Documento originale depositato agli atti d'ufficio.	Nicolosi, 28/09/2026